

LA PREGHIERA DEL MATTINO

Le donne di padre Aldo Trento

Franca Giansoldati

INTERNI

«Bene la contrattazione territoriale. Gli esempi di Tenaris Dalmine e Campari»

Ottobre 1, 2015 Chiara Rizzo

«L'idea del governo di promuovere la contrattazione territoriale è la benvenuta». Intervista al giuslavorista [Michele Tiraboschi](#)

Tweet



Il responsabile economico del Pd Filippo Taddei, dopo l'ultima riunione con i sindacati e Confindustria saltata perché Uil e Cgil non si sono presentate, lo ha dichiarato a chiare lettere: sulla contrattazione territoriale, o "di secondo livello", «di certo il governo non attenderà in eterno». L'esecutivo Renzi, infatti, potrebbe approvare con un decreto legge una via preferenziale per gli accordi stretti direttamente tra imprese e rappresentanze dei lavoratori, senza passare dai grandi tavoli nazionali con i confederali. Per [Michele Tiraboschi](#), giuslavorista direttore del Centro studi internazionale Marco Biagi, «è ora che si torni a parlare di questo tema».

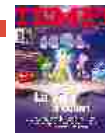
Cosa ne pensa dell'ultimatum lanciato da Taddei?

L'idea di promuovere la contrattazione territoriale è la benvenuta. È stata avviata dal governo Berlusconi per la prima volta in assoluto nel 2008, con una detassazione per gli accordi di salario variabile di fronte ad una contrattazione di "secondo livello" e in questo modo guadagnavano più sia il datore che il lavoratore, con solidissime sperimentazioni: purtroppo va detto che invece proprio questo governo ha abolito queste misure, perché alla disperata ricerca di fondi per finanziare il jobs act. Con i miei ricercatori abbiamo raccolto una banca dati di 800 contratti aziendali o territoriali attivati dal 2008, prevalentemente tra medio e piccolissime imprese, e abbiamo segnalato anche gli aspetti più importanti dell'uno o dell'altro caso. In particolare, la vicenda di Luxottica è stato molto interessante relativamente alle politiche di welfare, ma ci sono contratti aziendali firmati da altre grandissime

I VIDEO DI TEMPI

**Papa Francesco: «Io non ho invitato il sindaco Marino. È chiaro?»**

Altri Video

**Abbonati e leggi il nuovo numero di Tempi**

BLOG

**Giovanni Fighera**

Il sugo della storia

Come Alessandro Manzoni si convertì al cattolicesimo grazie al matrimonio**Aldo Trento**

Post apocalyppto

Mi è servita la compagnia fisica di padre Alberto per capire che la vita è bella**Marina Corradi**

Appunti

Il ragazzo di Calais. Una storia che si può solo immaginare

aziende, anche dalla Fiat. A mio avviso l'importante è farli, e trovare un'intesa sul territorio.

Qual è la case history più rappresentativa dell'efficienza di questo tipo di contrattazione?

Ogni storia è di per sé interessante. Citerei, a titolo d'esempio, quella della Tenaris Dalmine, azienda siderurgica bergamasca, che si è ritrovata a dover affrontare, con moltissime difficoltà, competitori cinesi e coreani che, come sottolinea il contratto firmato con le rsu aziendali, sono «particolarmente avvantaggiati sotto il profilo dei costi». Davanti alla crisi internazionale, anziché tagliare, l'azienda ha pensato di ri-organizzarsi per aumentare i propri margini di competitività oltre ad investire in un nuovo impianto termico che permettesse di intercettare gli "elephant projects", gli ordinativi da decine di tonnellate a volta. Per farlo, l'azienda aveva bisogno che il personale lavorasse di più, ma non poteva pagare gli straordinari. È stata allora pensata, in accordo con le Rsu, una "banca delle ore". L'azienda chiede di lavorare in alcuni periodi otto ore in più alla settimana, per un prezzo superiore alle normali ore lavoro ma inferiore agli straordinari. Il lavoratore dal canto proprio poteva chiedere di usare poi lo stesso numero di ore "cedute" all'azienda in altri periodi, per permessi a sua discrezione, fino a lavorare otto ore in meno alla settimana in accordo con la Tenaris Dalmine. In questo modo l'azienda ha superato la crisi. Viceversa, in un contesto positivo, si può ricordare il caso Campari.

Cioè?

L'azienda da 600 dipendenti naviga in buone acque e ha deciso di puntare sull'Italia, con l'acquisizione ad esempio della Fratelli Averna. In questo contesto positivo ha deciso di firmare un accordo integrativo per il triennio 2014-2016 con le Rsu che mette al centro di tutto il dipendente. L'azienda inoltre si è impegnata a ricorrere al lavoro subordinato a termine anziché a quello più precario in somministrazione. In tema di welfare aziendale, invece, Campari ha cercato di promuovere pari opportunità, e "per riconoscere una paternità più responsabile" ha aumentato i giorni di permesso ai padri per assistere i figli malati. Infine ha puntato sulla maggiore formazione dei dipendenti e su un premio di produzione vincolato a stretti parametri per mantenere la qualità dei prodotti. Il lavoratore più volentieri si sentirà legato all'azienda, attraverso tutte queste misure.

Cambiando tema, un intervento allo studio del governo in questi giorni, da inserire nella legge di stabilità, sarebbe il taglio dell'Irap e dell'Ires dal 2017, per sgravare le imprese italiane dal peso della tassazione, più forte di quella sostenuta dalle imprese nostre concorrenti in Europa. Che ne pensa?

Una legge di stabilità si può giudicare su ciò che rende operativo a breve. Parlare oggi di interventi che andrebbero in vigore dal 2017 non mi pare serio, perché bisogna capire se verranno effettivamente applicati. Il vero tema è se a gennaio 2016 verranno rinnovate le detassazioni per le aziende che assumono con contratti a tempo indeterminato. Un tema serio, e molto vicino come tempistiche. Il resto è solo materiale per disquisizioni politiche.

Foto da [Shutterstock](#)

[irap](#) [ires](#) [Jobs act](#) [lavoro](#) [matteo renzi](#) [Michele Tiraboschi](#)

[Tweet](#)

ARTICOLI CORRELATI:



Politica Lorenzin insiste: «Alle amministrative»



Politica Aridatece 74 miliardi di "Celeste" Luigi Amicone



Economia Scommettiamo sull'Africa? Un



Società Profughi. E alla fine l'Europa scopri che peggio dei



Leone Grotti

The East is read

Cina. Così due chiese (su 1.500) hanno impedito al governo comunista di abbattere le loro croci



Giorgio Carini

LoveStories

Vale ancora la pena sposarsi? Storia di Ester e Alessandro



Rodolfo Casadei

Il Deserto dei Tartari

Perché il New York Times s'accorge solo ora della pedofilia in Afghanistan



Tommaso Farina

In bocca all'esperto

Il vero tempio del baccalà



Susanna Campus

Scritto con gli occhi

Un bacio da uno sconosciuto



Angelo Bonaguro

Good Bye, Lenin!

Il segreto della moneta da una corona



Mariapia Bruno

ARTempi

Mostra - Volà a Milano il meglio del Museo delle Belle Arti di Budapest

TEMPI MOTORI - A CURA DI RED LIVE

[Prova Ducati Monster 1200 R](#)

È la Monster più potente e veloce mai costruita. I 160 cv del suo Testastretta 11° si sposano con soluzioni ciclistiche evolute per una guida ancora più sportiva. Ora ha davvero due facce ed è capace di regalare soddisfazioni su strada e in pista

[Fiat 124 Spider: eccola in veste definitiva](#)

Sorpresa durante un servizio fotografico in California la nuova roadster Fiat, derivata dalla Mazda MX-5. Verrà proposta anche a marchio Abarth con oltre 200 cv.

[Nuova Lancia Ypsilon: la fashion city car si rinnova](#)

Linee più armoniose, interni eleganti, motori Euro6 e sistema di infotainment di ultima generazione. Sono le principali novità dell'auto più amata dalle donne

[Ducati Diavel Carbon 2016](#)

Il Diavolo veste carbonio e monta un motore Testastretta. La più anticonvenzionale delle Ducati si prepara per il 2016 con una colorazione inedita per l'allestimento carbon

[Prova Jeep Renegade](#)